

# **NONO MESE**

## **29 GIUGNO 2014**

### **LA BIBBIA PER LA VITA – LA VITA NELLA BIBBIA**

Quando la Parola rivela la tenerezza di Dio verso i più deboli, indifesi, poveri, perseguitati, abbandonati.  
Quando le Sacre Scritture ci dicono dell'immenso Amore per l'uomo da parte di Dio, creatore e amante della vita.

**Lecture (Is. 40,11-31; Gv.10, 7, 9)**



Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna; porta gli agnellini sul petto e conduce dolcemente le pecore madri...e quanti sperano nel Signore riacquistano forza, mettono ali come aquile, corrono senza affannarsi, camminano senza stancarsi.

*(Is. 40, 11-31)*

Allora Gesù disse loro: "In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Io sono la porta: se uno entra attraverso me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo.

*(Gv. 10, 7, 9)*

### **FLORA GUALDANI PER LA VITA**

Flora Galdani è, in Italia, tra le figure più autorevoli nella divulgazione della dottrina cattolica su maternità e procreazione. Soprattutto, però, ha fondato "Casa Betlemme", ospitando decine di ragazze madri. Conduce l'opera con una fraternità di laici, seguendo la regola "Ora, stude et labora": luogo di preghiera, casa di accoglienza e centro di formazione sulla procreazione responsabile.

Non è sposata, non ha avuto figli, ma quando si trovò nella Basilica della Natività, dentro la grotta di Betlemme, capì che genuflettersi davanti al Creatore voleva dire riscoprire la spiritualità dell'Incarnazione. E quando tornò da Betlemme trovò in reparto una giovane malata di cancro che non intendeva abortire, ma che tutti spingevano all'aborto. Le rimase accanto, la bambina nacque, era sana e aveva due bellissimi occhi azzurri. Era nato il suo primo amore. Se la portò a casa finché quella madre generosa lentamente guarì. E oggi fa la nonna. Perché Dio è regale, restituisce vita per vita. Quel suo primo amore diventò il primo di una lunga serie. Anche per lei il Signore aveva il suo progetto. Ma, dato che è un Padre buono, i suoi piani te li fa capire poco a poco, altrimenti "Ti spaventeresti e scapperesti". E così il suo ettaro di eredità divenne "l'ospedale da campo" e la vecchia stalla dei suoi genitori contadini diventò una cappellina, un cenacolo eucaristico permanente di preghiera, che, oggi come allora, rappresenta il cuore e il motore di tutta l'opera.

